L’Associazione Istruzione Famigliare

Via Duca D’Aosta, 17 – 24021 Albino (BG)
codice fiscale: 95233070168
sito: www.laifitalia.it
email: info@laifitalia.it oppure presidente@laifitalia.it

Consiglio Direttivo

21 gennaio 2021
per via telematica tramite Zoom

- Consiglieri Presenti: Sergio Leali, Giulia Pecis Cavagna, Phoebe Raye Carrara, Claudia Dal Zotto, Morena Franzin.
- Altri soci presenti: Nunzia Vezzola, Alessia Valmorbida, Barbara Amati, Simona Paloschi, Nicoletta Pezzolini, Giorgia Salvador, Pietro Gorgone, Tiziana Collazuol, Andrea Bonotto, Adriana Troia.
- Altre persone presenti: Ada Moreschi.

Verbale

La riunione si apre alle ore 21,00.

Si discutono i seguenti punti all’ordine del giorno:

1) Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta precedente, comunicato dalla segretaria ai consiglieri e ai soci presenti via email, viene approvato. Restano in sospeso i verbali delle riunioni datate: 11/06/2020, 09/07/2020 e 06/08/2020.

2) Approvazione nuovi soci

Phoebe legge i nomi delle persone che hanno fatto richiesta di diventare soci di LAIF, indicando la loro provincia di residenza:

- Antonella Marsilia (Salerno)
- Antonella Cresci (Novara)
- Antonella Serra (Oristano)
- Romina Sacco Comis (Belluno)
- Massimiliano Campolo (Rieti)
- Daniela Baretto (Genova)
- Giorgia Biancardi (Venezia)
- Silvana Bussolaro (Livorno)
- Tania Morassut (Venezia)
- Eleonora Fraulini (Padova)
- Sandro Gabriel Rizzi (Friuli Venezia Giulia)
- Fabrizio Ciccola (Fermo)
- Roberto Granata (Bergamo)

- Elisa De Paoli (Lucca)
- Annalisa Zitelli (Padova)
- Valeria Uselli (Cremona)
- Silvana Altieri (Benevento)
- Francesca Carletti (Bergamo)
- Chiara Segala (Vicenza)
- Floriano Campi (Vicenza)
- Manuela Carletta (Varese)
- Giorgia Wolf (Trento)
- Marianna Eccheli (Trento)
- Lorenzo Pietrella (Roma)
- Sabina Buciolacchi (Rimini)
- Laura Colosimo (Friuli Venezia Giulia)
- Vera De Dominicis (Ancona)
- Patrizia Santone (Padova)
- Sara Businelli (Varese)
- Laura Pisanno (Milano)
- Elena Bona (Belluno)
- Cecilia Fazioli (Ravenna)
- Michela Mazzoni (Venezia)
- Antonella Mirandola (Verona)
- Lara Fattorel (Belluno)
- Zsanett Samu (Sassari)
- Simona Saladino (Sondrio)
- Branka Stanisic (Vicenza)
- Daniela Santi (Novara)
- Renata Pallini (Teramo)
- Silvia Ruggi (Reggio Emilia)

Le richieste vengono accettate.

3) Integrazione consiglio direttivo con ulteriori 2 membri

Si illustra la proposta pervenuta da Phoebe:
Questo è dovuto al fatto che l'associazione sta crescendo. Due membri aggiuntivi, previsti già dallo statuto, possono dare una mano ai consiglieri che al giorno d'oggi stanno facendo fatica a portare avanti tutti gli impegni presi per l'associazione (io in primo luogo).
Nello specifico nuovo assetto del consiglio, propongo inoltre che le e-mail ufficiali dell'associazione siano meglio distribuite tra i membri del consiglio: "presidente" resta in mano al presidente, "pec" andrebbe in mano al vicepresidente, "info" alla consigliera Morena che si è offerta d'aiutarmi, "iscrizioni" resta in mano mia. Un nuovo consigliere si dovrebbe occupare di scrivere i messaggi in uscita da trasmettere via newsletter, sia ai soci che ai simpatizzanti (con il

supporto tecnico del socio Giuseppe Bueti) e l'altro nuovo consigliere dovrebbe supportare la segreteria, con l'incarico di verbalizzare i consigli e le assemblee.
A parer mio questa proposta è da mettere subito in pratica, dando successivamente all'assemblea dei soci la possibilità di ratificare quanto fatto. L'aiuto è importante da subito, se invece dovessimo attendere una decisione da parte dell'assemblea, sarebbe troppo tardi.

Sergio propone le seguenti riflessioni:
In considerazione del notevole accrescimento dell'associazione e della opportunità di dare maggiore rappresentatività agli associati, oltre che fornire all'associazione stessa ulteriori risorse progettuali ed operative, ritengo possa essere condivisibile la proposta di ampliare a 7 il numero dei consiglieri.
E' da segnalare che tale incarico avrebbe una durata limitata a pochi mesi, in considerazione del fatto che nel 2021 scade la validità temporale di questo consiglio direttivo e del relativo organigramma.
L'ampliamento del consiglio da 5 a 7 consiglieri, interpretando lo statuto, che sul punto specifico non è esplicito, si può pensare che possa essere di competenza del consiglio, salvo poi sottoporre a rettifica da parte dell'assemblea la decisione presa.
L'urgenza di fornire supporti alla funzione segreteria/tesoreria, può incardinarsi a questo passaggio.
In considerazione della necessità di poter garantire continuità amministrativa all'associazione, riterrei utile introdurre il ruolo del vicesegretario/a, che, alla stregua del vicepresidente, possa operare pienamente nelle veci della segretaria/o, in qualsiasi caso di impossibilità da parte della/del titolare. Questo anche in considerazione del carattere di volontarietà della mansione, che quindi può essere suscettibile, per varie cause di insostenibilità, di non poter essere svolta per periodi definiti o indefiniti.
Lo statuto, pur non prevedendo esplicitamente tale figura, non ne esclude l'introduzione. Infatti lo stesso prevede la presenza almeno di un presidente, un vicepresidente ed un segretario/a; oltre l'almeno, sono praticabili ipotesi ulteriori che il consiglio ritenga foriere di beneficio per l'associazione.

Il consiglio approva la proposta, sia per l'allargamento del consiglio a 7 membri, sia per l'introduzione della figura del vicesegretario.

Si discute l'eventualità di poter ricompensare economicamente i soci che fanno dei lavori importanti e significativi. Su questo punto non si giunge ad una decisione unanime.

Si decide di passare a Morena la gestione della casella di posta elettronica info@laifitalia.it e di passare a Giulia la gestione della casella di posta elettronica laifitalia@pec.it

4) Proposte di riorganizzazione della segreteria/tesoreria

Fatta salva la premessa del punto precedente, si ravvisa la necessità di adeguare la funzionalità della Segreteria/Tesoreria, in relazione alla nuova mole di lavoro che la crescita dell'Associazione porta con sé.

Sergio propone le seguenti considerazioni sulle mansioni del Segretario/Tesoriere:
Alcune mansioni potrebbero essere riorganizzate operando con l'assetto attuale, tenuto conto che il ruolo di consigliere non necessariamente comprende la parte operativa, ovvero la stessa può essere in carico a persone diverse tra gli associati.
Le incombenze che direttamente coinvolgono la segreteria, e che sono legate alla struttura amministrativa attuale, sono per Statuto:
– la tenuta dei libri contabili,
– la gestione delle iscrizioni,
– l'esecuzione degli aspetti finanziari,
– la redazione dei verbali,
– l'esecuzione delle deliberazione del Consiglio e delle mansioni affidate dal presidente o dal Consiglio.
La newsletter e la gestione delle varie mail non sono necessariamente in capo al Segretario/Tesoriere. In una possibile riorganizzazione della funzione, dovrebbero quindi essere affidate ad altri soci.
Le prime tre attività sono interrelate particolarmente e sono quindi vincolate anche in termini di possibilità operativa (firma sul conto ad esempio).

Sergio propone le seguenti proposte per le iscrizioni:
La gestione delle iscrizioni forse potrebbe essere svolta in tandem tra un soggetto che cura l'aspetto finanziario e uno che

segue l'aspetto di accoglimento (registrazione e invio delle credenziali, inserimento nel libro soci, ecc.).
Oppure, avendo a disposizione delle funzionalità bancarie online più estese, la verifica del versamento delle quote associative può essere effettuata da un unico soggetto, che svolga la mansione dell'accoglienza (ad esempio, il Vicesegretario). Il Segretario gestirebbe in questo caso il libro soci.

Sergio propone le seguenti proposte per i verbali:
La redazione dei verbali può essere svolta da un collaboratore della segreteria, che, se non fosse individuato in un'unica persona, potrebbe essere inteso come una prestazione a rotazione tra i consiglieri o chi dovesse presenziare al consiglio, con delega specifica attribuita di volta in volta dal consiglio stesso o dal presidente. Il verbale in questo caso porterebbe la firma di chi l'ha redatto, del segretario se presente alla seduta, del presidente o del vicepresidente (se il primo fosse assente). E' una modalità, questa, in uso corrente, anche perché non sempre il segretario/a è in grado di presenziare.
Qualora ci fosse la figura del vicesegretario, in seconda battuta sarebbe questa ad essere chiamata per tale mansione.

Sergio fa la seguente proposta generale:
Per chi svolgesse le funzioni di segreteria, vista l'entità dell'impegno, potrebbe essere prevista una forma di remunerazione/rimborso spese.

Si discute l'eventualità di poter ricompensare economicamente i soci che fanno dei lavori importanti e significativi. Su questo punto non si giunge ad una decisione unanime.

5) Regolamento referenti di zona e integrazione documento "Ruolo dei referenti di zona" (https://www.laifitalia.it/ruolo-dei-referenti-di-zona/)

Nella seduta precedente, il consiglio ha già evidenziato:
– l'importanza della partecipazione dei referenti di zona agli incontri loro dedicati,
– l'importanza di non ingenerare conflitti di interesse fra le proprie attività e le attività associative
– la possibilità di essere referenti di zona per il lasso di tempo che ognuno preferisce.

In allegato la proposta di integrazione di Phoebe, che contiene il testo del documento con in rosso le aggiunte e modifiche proposte.

Sergio propone le seguenti riflessioni:
In questo periodo convulso anche per l'istruzione parentale, LAIF è stata coinvolta in un'intensa attività di consulenza e supporto che ha visto impegnati, a volte al limite delle possibilità personali, anche tutti i referenti, compresi quelli sui social e quelli di zona.
La funzione di referente di zona sta assumendo quindi maggior complessità.
Alcuni aspetti che dovrebbero, a mio avviso essere rinforzati, sono i seguenti:
– migliore e maggior rapporto tra consiglio direttivo e referenti;
– condivisione delle linee interpretative sulle tematiche di fondo e quelle emergenti di volta in volta;
– condivisione dello Statuto, della Mission e della Vision di LAIF, nonché dei principi ispiratori dell'azione di LAIF sul panorama dell'Homeschooling.
Un'attenzione va inoltre rivolta al conflitto di interesse.
La condivisione delle linee interpretative sulle varie tematiche è pure un passaggio necessario per poter esternare pareri o indicazioni o altro in qualità di referente LAIF; se non fosse confermata questa condivisione si configurerebbe una circostanza come quella descritta di seguito.
Riterrei necessario che si debbano fare incontri, almeno in numero sufficiente e necessario, ad es. 2/3 all'anno, tra consiglio direttivo e referenti per valutare congiuntamente le situazioni emergenti dagli scenari in divenire. La partecipazione sarebbe altamente consigliata. Se non fosse possibile per un numero ragionevole di volte, al referente verrebbe a mancare l'organicità con l'associazione e pertanto l'attribuzione di tale qualifica.
L'aspetto del conflitto di interessi è pure da tenere in considerazione, visto lo scenario italiano dell'istruzione parentale. Evidentemente, il referente LAIF, in tale veste, dovrebbe svolgere la sua azione in termini completamente gratuiti, con la finalità di confermare ed indirizzare l'attenzione e l'approccio al fenomeno, nei termini propri dell'associazione.
Ad esempio, se un referente per la sua attività privata, dovesse fornire servizi inerenti l'istruzione, non sarebbe accettabile lo sfruttamento della sua rendita di posizione in quanto di figura di rilievo dell'Associazione (nell'indirizzare eventuali contatti per questa ragione a lui giunti) al fine di incrementare la propria attività privata.

Nunzia condivide le seguenti riflessioni:
Propongo che il mandato di referente di zona non venga rinnovato tacitamente di anno in anno. La riconferma e l'incarico da parte del Consiglio, secondo me, dovrebbero avvenire previa richiesta dell'interessato/a, o sua manifestazione di disponibilità, corredata dall'esplicita adesione alle linee individuate dall'Associazione e dal Consiglio.

Phoebe propone l'istituzione della figura del coordinatore dei referenti di zona, che possa gestire direttamente i rapporti con tutti i referenti e possa occuparsi di trovare nuovi referenti nelle varie zone italiane e aggiornare la pagina del sito riferita ai referenti di zona. Chiede inoltre come manifestare annualmente la propria disponibilità come referenti di zona, forse un modulo online può essere utile in questo senso? Forse il coordinatore dei referenti dovrebbe occuparsi di verificare annualmente la disponibilità dei soci ad essere referenti di zona.

Sergio propone di fare presto una riunione fra tutti i referenti di zona, per confrontarsi sui temi di interesse. Si decide di proseguire il discorso in tale riunione. Si decide anche di creare un gruppo Telegram per le comunicazioni fra i referenti di zona.

6) Proposta di promozione del sito e del canale youtube

Si ravvede la necessità di promuovere il sito e il canale Youtube, vista la non congruenza del posizionamento sui canali di ricerca, rispetto alle potenzialità degli stessi.
Si propone una promozione costante su Facebook, in modo da indirizzare più persone al sito.
Si sollecitano ulteriori proposte, da parte dei soci e dei consiglieri.

Phoebe lancia la seguente proposta:
La mia proposta è non solo di fare una promozione monetaria dei canali social, ma anche di continuare la strada degli eventi e delle conferenze organizzate con altre realtà presenti sul territorio, così da aumentare il bacino di interesse verso l'associazione, che si arricchirebbe non solo delle persone che navigano la rete e i social, ma anche delle persone che frequentano le altre realtà e associazioni italiane.

Si decide di attuare la campagna pubblicitaria sulla pagina Facebook e di continuare l'organizzazione di eventi con le varie associazioni e realtà con cui abbiamo contatti.

Sergio lascia la riunione alle ore 23,15 e da quel momento Giulia presiede la riunione.

7) Varie ed eventuali

- Da telgram/facebook, tramite Andrea Bonotto, giunge la proposta di valutazione del bando che si trova a questo link: http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-educare-insieme/.
  Giulia riporta che sono finiti i finanziamenti.
  Andrea e Giulia si sentiranno via mail per accertamenti.
- Phoebe rende nota (in allegato) la lista dei soci dimissionari per l'anno 2020, soci che non hanno rinnovato la propria adesione all'associazione o che hanno fatto richiesta di iscrizione e poi hanno cambiato idea, non versando la quota associativa.

La riunione si chiude alle ore 23,50.

Il Presidente
Sergio Leali

Il Segretario
Phoebe Raye Carrara